



CITTA' DI SALVE

(Prov. di Lecce)

OGGETTO: art.11 della L.431/98. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione. - ANNO 2013

In esecuzione della determina n. 230 del 23/12/2014

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO

Visto l'art.11 della Legge 9 Dicembre 1998 n°431 che ha istituito, presso il Ministero LL.PP., il Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, le cui somme sono da utilizzare per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

Visto il Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, che individua i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi, a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale di cui sopra, e i criteri per la determinazione degli stessi;

Viste la deliberazione della Giunta Regionale n°2199 del 26/11/2013 che fissa i requisiti, i criteri e le modalità necessari all'espletamento del bando di concorso da parte del Comune, relativo ai contributi per l'anno 2012 e attribuisce preliminarmente a questo Comune un finanziamento di € 1.202,36;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale, con la quale sono stati fissati i criteri e i requisiti per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, sulla base dei requisiti minimi fissati dal Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei LL.PP.

Vista la determinazione del sottoscritto, n.230/2014 con la quale si riportano i criteri e si approva il presente avviso pubblico per l'individuazione dei conduttori beneficiari del contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, anno 2013;

RENDE NOTO

Che, **entro e non oltre il 27/01/2015** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per la concessione di un **contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, relativo all'anno 2013**, ai sensi dell'art.11 della L.431/98 ed entro i limiti della somma assegnata preliminarmente dalla Regione Puglia (**€ 1.917,81**).

Requisiti per beneficiare dei contributi e modalità di calcolo

Per usufruire del contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, relativo all'anno 2012, è necessario il possesso dei seguenti requisiti riferiti al nucleo familiare del richiedente:

- a) residenza nel Comune di Salve;
- b) i cittadini extracomunitari dovranno altresì presentare il certificato storico di residenza di almeno dieci anni nel territorio nazionale, ovvero da almeno cinque anni nella Regione Puglia. (Legge 133/2008 - Conversione del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n.112 - Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e

la perequazione Tributaria - Art.11 comma 13. *“Ai fini del riparto del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi come definiti ai sensi del comma 4 del medesimo articolo devono prevedere per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione”*).

- c) contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, riferito all'anno 2013. Il valore del canone è quello risultante dai contratti di locazione al netto degli oneri riflessi;
- d) alloggio con caratteri tipologici comparabili a quelli ERP, sia per quanto attiene alla tipologia, sia per quanto attiene alla superficie (Cat. A/3-A/4-Sup. non superiore a 95mq. o 119 mq. per nuclei di 6 o più persone;
- e) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (quella relativa ai redditi percepiti nell'anno 2013), non superiore a due pensioni minime INPS (€ 12.881,18), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%. Il contributo da assegnare alle famiglie con il suddetto reddito non sarà comunque superiore ad € 3.098,75/anno. (FASCIA “A”)
- f) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (ovvero quella relativa ai redditi percepiti nell'anno 2013), non superiore a quello determinato dalla Regione Puglia per l'assegnazione degli alloggi di ERP e adeguato in base a dati ISTAT ad € 14.000,00 (come da deliberazione della G.R. n°2142/2010). Tale reddito va considerato al netto delle detrazioni previste dall'art.21 della Legge 457/1978 (detrazione di € 516,46 per ogni figlio a carico e abbattimento del 40% dei redditi da lavoro dipendente), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%. Il contributo da assegnare alle famiglie con il suddetto reddito non sarà comunque superiore ad € 2.324,06/anno. (FASCIA “B”)

Nel computo dei redditi percepiti dal nucleo familiare vanno inclusi gli emolumenti, le indennità, le pensioni, i sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, da riportarsi su apposita dichiarazione di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R.445/2000.

NON POSSONO ACCEDERE al contributo i nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che, relativamente all'anno 2013:

1. abbiano vincoli di parentela e affinità entro il 2° grado di matrimonio con il locatario;
2. siano assegnatari (tutti i componenti il nucleo familiare) in proprietà, immediata o futura, di alloggi realizzati con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in quanto già beneficiari della riduzione del canone di affitto prevista dall'art. 33 della L.R. n°54/84;
3. abbiano titolarità di diritto di proprietà, di usufrutto, uso o abitazione su alloggio o parte di essi, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio
4. abbiano richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della Legge 431/1998;
5. i nuclei familiari abitanti in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. n°431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2 (ossia aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9);
6. alloggi con superficie utile superiore a mq.95, fatta eccezione per gli alloggi con nuclei familiari numerosi o con debolezza sociali;
7. lavoratori autonomi, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale (n.3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di soggetto di portatore di handicap, certificato ai sensi di Legge, nucleo familiare monogenitoriale, altre situazioni di disagio debitamente documentate da strutture accreditate;

NON SARA' PREVISTA né applicata la maggiorazione di cui all'art.2 comma 4 del D.M. Del 7/06/1999 che stabiliva l'incremento del contributo del 25% in presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabili.

Alla scadenza del presente avviso pubblico, il Comune formulerà una graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo, in base alle disposizioni regionali su menzionate e all'art.21 della Legge 457/78.

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti dello stanziamento regionale per l'anno 2013, pari a complessivi € 1.917,81

Detti contributi ad integrazione del pagamento del canone di locazione sono relativi al periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013.

L'importo del contributo da erogare è calcolato in rapporto ai mesi di validità del contratto di locazione. A tal fine le frazioni di mese inferiori e uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione, mentre saranno valutate le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Gli interessati, in possesso dei suddetti requisiti, possono **presentare istanza** (che dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente atto) per l'assegnazione del contributo al Comune di Salve – Ufficio Servizio Socio-Culturali, **entro e non oltre 27/01/2015** allegando i seguenti documenti:

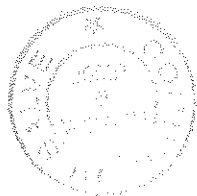
- Copia di valido documento di identità;
- Situazione di famiglia;
- Per i cittadini extracomunitari il certificato di residenza storico di almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero di almeno cinque anni nella Regione Puglia;
- Copia dei Mod. CUD -parte B-dati fiscali; Modello Unico 2014-Rigo RN1 del quadro RN o il rigo CM8 del quadro CM (per i contributi minimi) e/o il RD13 del quadro RD; il modello 730-3 rigo 11; relativi ai redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, per l'anno 2013, ovvero Dichiarazione della Situazione Economica e patrimoniale del nucleo familiare, resa ai sensi del D.Lgs. n°109/98 e successive modifiche ed integrazioni e conformemente al disposto del D.P.C.M. 18/05/2001 per la richiesta di prestazioni sociali;
- dichiarazione di notorietà, rilasciata ai sensi del D.P.R.445/2000, relativa ad eventuali redditi, percepiti dal nucleo familiare, riferiti ad emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.
- Copia del contratto di locazione, con versamento di registrazione, relativa all'anno 2013;
- Certificato rilasciato dalla competente autorità attestante la condizione di disabile e/o di soggetto in condizioni di debolezza sociale, per i lavoratori autonomi;
- per chi dichiara reddito ZERO o importo inferiore a quello del canone di locazione e per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'80%, alla domanda deve essere allegata: Certificazione dell'Assistente Sociale che attesti che il richiedente fruisce di assistenza dei servizi sociali del Comune, oppure dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure indicazione delle generalità di altra persona che contribuisce al pagamento del canone e autocertificazione che attesti la veridicità del sostegno fornito, con indicazione del proprio reddito percepito,
- copia certificato catastale dell'alloggio

L'incompletezza nella compilazione della domanda di partecipazione e la mancata presentazione di un solo documento richiesto, sarà motivo di esclusione.

Il Comune verificherà, ai fini dell'istruttoria delle istanze, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e invierà alla Regione Puglia una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.

Per ulteriori informazioni e per ritirare i modelli di domanda, rivolgersi all'Ufficio Servizi Socio-Culturali del Comune.

Salve, 24/12/2014



Il Responsabile dei Servizi Socio-Culturali

Dott.ssa Teresa Vantaggio